Opportunità per le PMI nella quotazione in Borsa

Convegno Nazionale AICQ
«La Rotta dell'innovazione per un Piano di sviluppo industriale delle PMI»

Mercoledì, 6 Novembre 2019

BPER: Banca

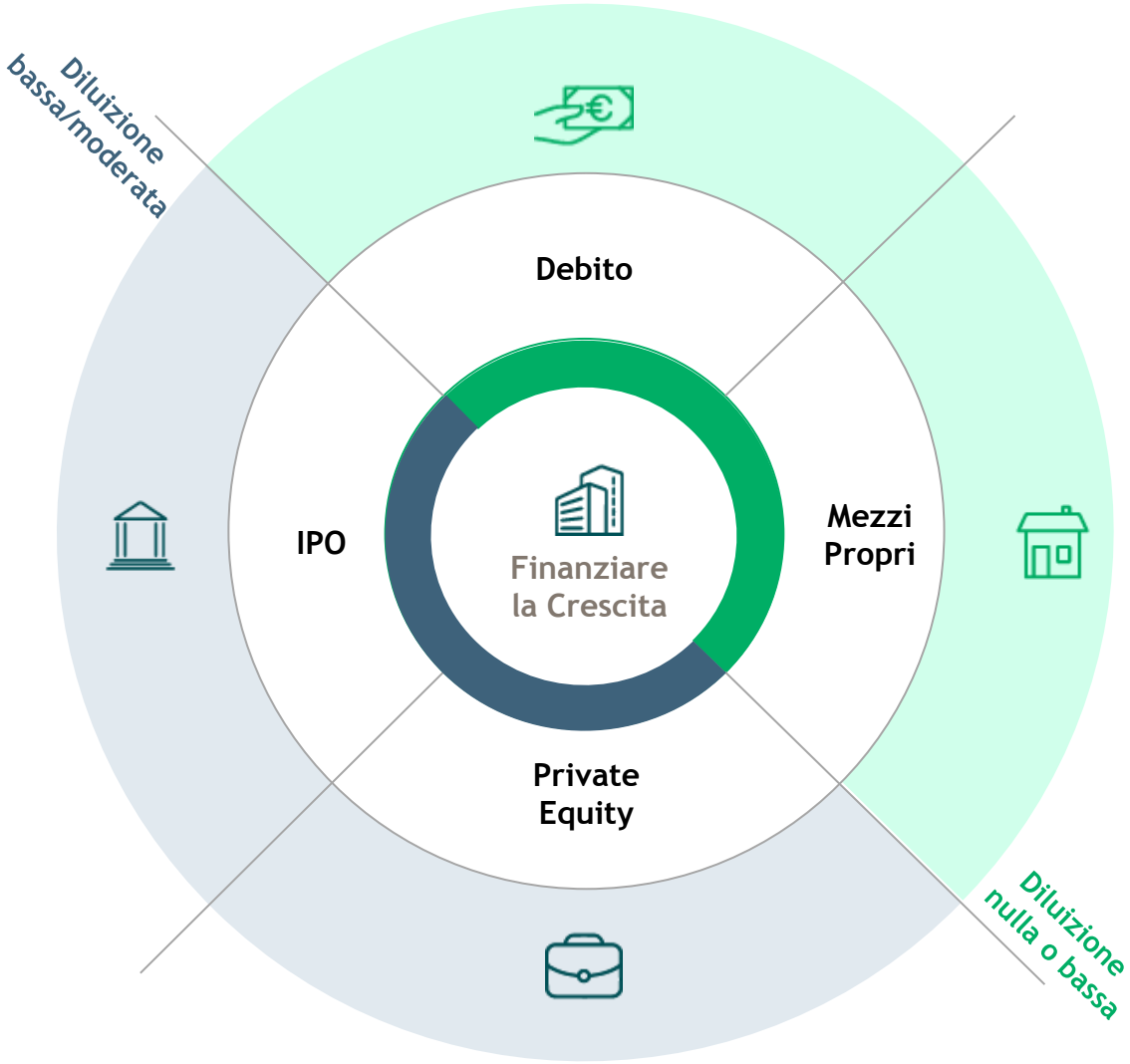
Direzione Imprese e Corporate Finance
Ufficio Investment Banking

Stefano Taioli
Head of Investment Banking

1 Gli strumenti giusti per crescere

Finanziare la crescita

Esistono 4 principali modi per finanziare la crescita di una PMI.



Debito
- Fidi bancari
- Obbligazioni
- Finanziamenti Corporate in Pool

Mezzi propri
- Autofinanziamento dell'Azienda
- Aumenti di Capitale sottoscritti dai Soci
- Prestiti Soci
- Aumenti di Capitale sottoscritti da Family, Friends & Fools

IPO - Initial Public Offering
- Offerta Pubblica di Sottoscrizione sui mercati azionari (tipicamente listini mid e small cap europei)
- Collocamento di titoli e strumenti equity-linked (warrants)

Private Equity
- Investimenti in significative quote di minoranza di imprese private da parte di fondi specializzati
- Ingresso in consiglio di amministrazione di uno o più rappresentanti del Fondo
- Orizzonte di investimento definito e clausole di «Way Out»

Finanziare la crescita

Esistono 4 principali modi per finanziare la crescita di una PMI. Ciascuno ha Vantaggi e Svantaggi…

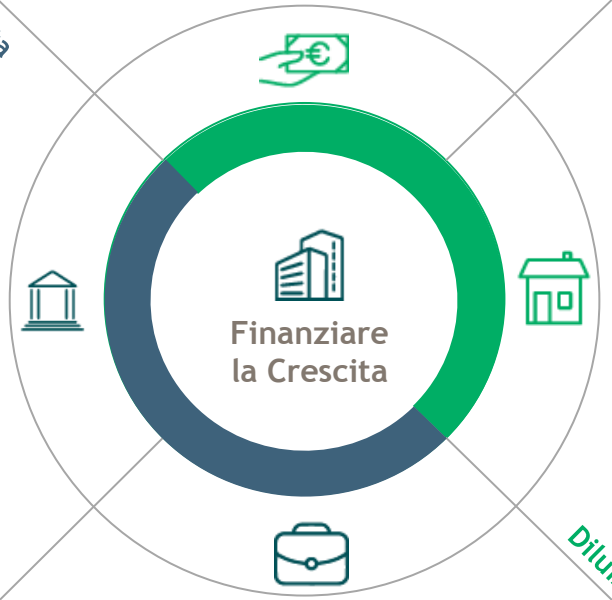
Diluizione alta o moderata

Vantaggi
- Basso costo
- Ammontari anche significativi
- Nessun impatto sulla governance

Svantaggi
- Covenants
- Gestione SOW Banche e Pooling
- Burocrazia e tempi tecnici

Vantaggi
- Valutazione di mercato della Società
- Gestione del passaggio generazionale
- Monetizzazione
- Organizzazione aziendale (Management)
- Internazionalizzazione

Svantaggi
- Alti costi
- Complessità organizzativa
- Obblighi di trasparenza e comunicazione



Vantaggi
- Nessun conflitto di interessi
- Nessun costo
- Nessun impatto sulla governance
- Nessuna diluizione

Svantaggi
- Limitato alle capacità di investimento dell'imprenditore
- Nessuna diluizione (rischio)

Diluizione nulla o bassa

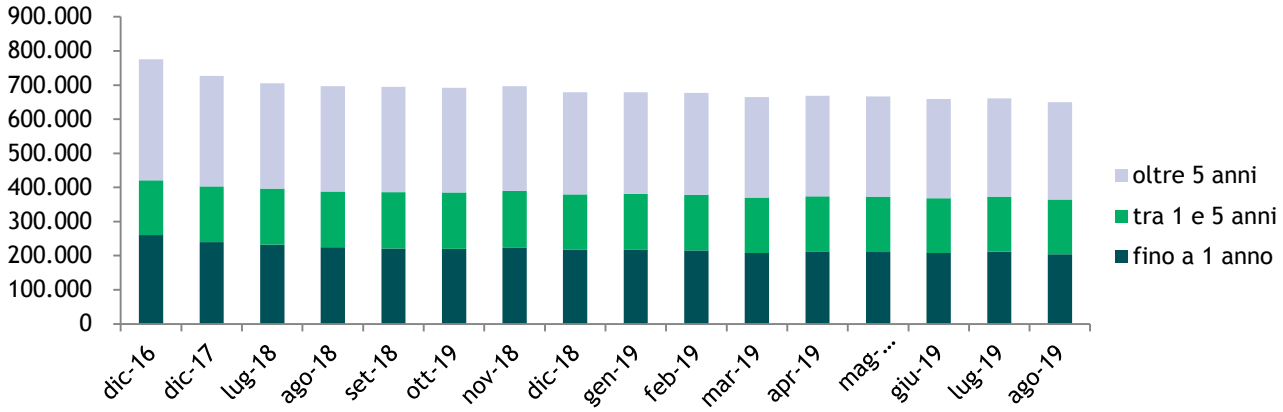
Vantaggi
- Aspetti consulenziali e di supporto
- Supporto al ricambio generazionale
- Espansione internazionale

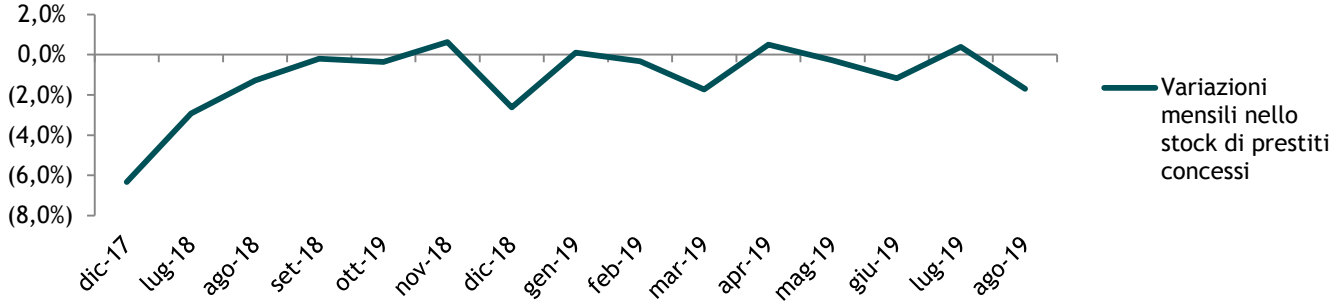
Svantaggi
- Ingerenza nella gestione
- Gestione WayOut del fondo
- Alto costo

Gli imprenditori italiani hanno sempre privilegiato il debito

Ma le condizioni di accesso al debito (specialmente bancario), sono cambiate in senso negativo

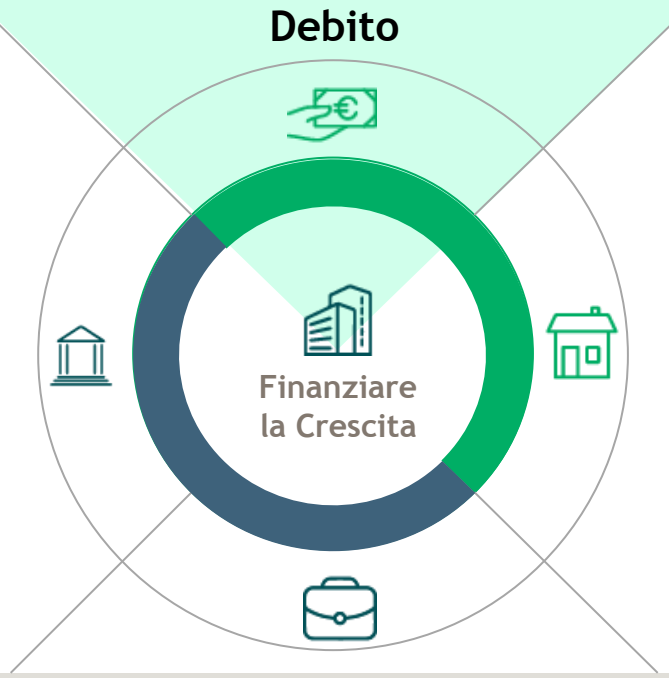
- Il sistema bancario italiano ha storicamente costituito il maggior veicolo di finanziamento per l'ecosistema imprenditoriale nazionale.
- I requisiti regolamentari e il credit crunch hanno ristretto l'accesso al credito per le imprese, specialmente PMI.
- Il QE, i tassi straordinariamente bassi e le operazioni di rifinanziamento speciali (TLTRO etc.) non hanno attenuato in maniera sufficiente la pressione sulle banche italiane.





Circa -100 € miliardi di prestiti concessi dalle banche italiane alle imprese non finanziarie nazionali nel periodo dicembre 2016-agosto 2019.

- **Focus attuale del sistema bancario è la gestione degli NPL.** Le cartolarizzazioni su prestiti a imprese hanno raggiunto il livello di €140,8 miliardi ad agosto '19
- **Posizioni in sofferenza relative a prestiti a imprese non finanziarie diminuite del 59,6%** dal dicembre 2016, a circa € 58 miliardi (agosto 2019).
- Consistenza dei prestiti concessi a imprese non finanziarie pari a circa **€ 650 miliardi ad agosto '19**



Fonte: Banca d'Italia. Banche e moneta: serie nazionali. Ottobre 2019

Le imprese italiane sono storicamente sottocapitalizzate

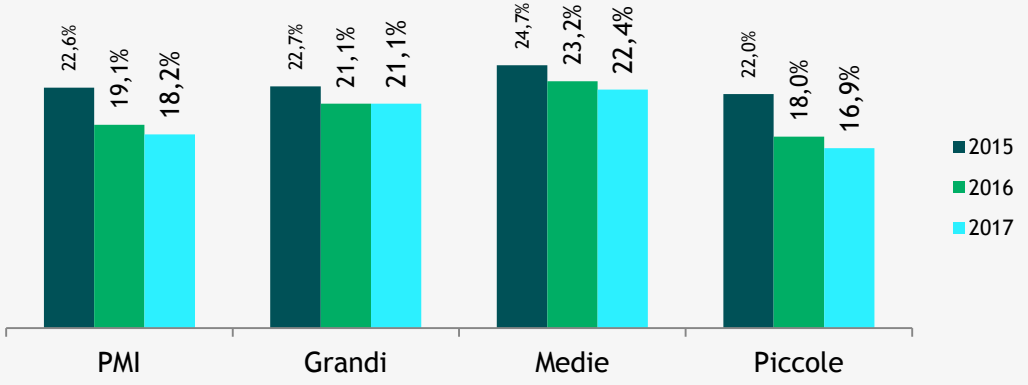
E una quota rilevante di esse risulta fortemente sottocapitalizzata oggi

De Socio, Russio (2016) Questioni di Economia e Finanza. Banca d'Italia.

«Documentiamo che, controllando per fattori specifici a ciascuna azienda (Età, profittabilità, asset tangibili, liquidità, crescita del fatturato), la leva finanziaria delle aziende italiane è di circa 10 punti percentuali maggiore rispetto alle controparti di altri paesi europei. La differenza è sistematicamente maggiore tra [i segmenti] delle microimprese e delle piccole imprese […]»

	Debito finanziario della macroclasse (Imprese Italiane, 2013)	Differenza con la corrispondente macroclasse Benchmark	Benchmark (excl.FR); firm-level controls; 16 countries
Firms' size classes	***€ mld***	***bn.***	***Rate of change***
micro(assets<1 mln.)	58	(5)	(7,9%)
micro(assets>=1 mln.)	309	(76)	(24,6%)
small	221	(51)	(23,2%)
medium-sized	228	(36)	(15,9%)
large (assets<300 mln.)	97	(13)	(13,7%)
large (assets>=300mln.)	361	0	0,0%
TOTAL	**1.273**	**(181)**	**(14,2%)**

Le imprese FR sono escluse dal panel per l'anormale livello di leva, fortemente inferiore alla media.

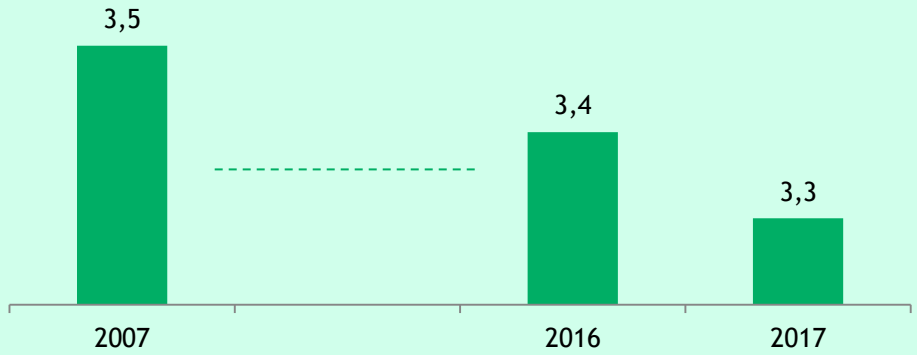


Imprese fortemente sottocapitalizzate

Per cui i debiti finanziari superano il doppio del capitale netto

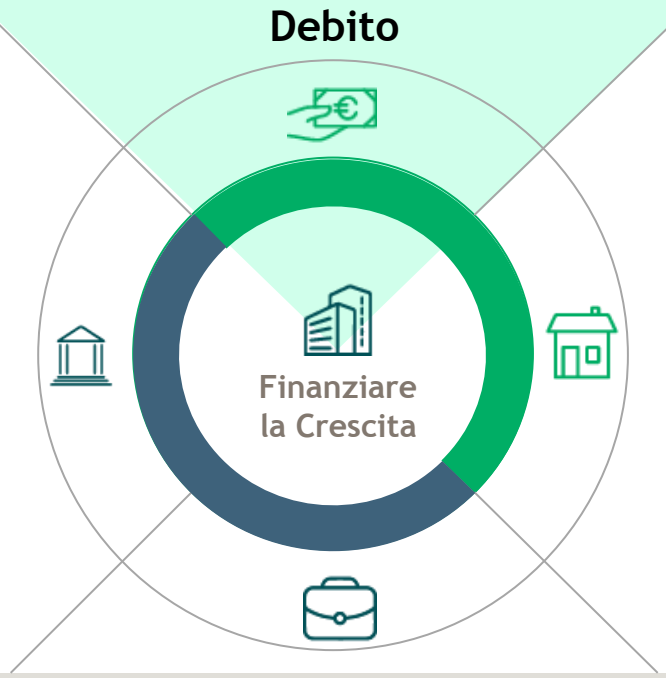
Rapporto Cerved PMI 2018

(% di imprese sul sample analizzato)



Debiti finanziari su MOL

Rapporto Cerved PMI 2018



Fonte: A. De Socio, P. Russo. The debt of Italian non-financial firms: an international comparison. Banca d'Italia (2016), Rapporto Cerved PMI 2018

Perche quotarsi in Borsa?

Tra le 4 modalità, la quotazione offre benefici particolari.

Valorizzazione della società

- Permette ai soci di **monetizzare** il proprio investimento e possibilmente di smobilitarne una parte
- Facilita il passaggio generazionale
- Nuovo canale di finanziamento
    - ABB, offerte secondarie, block trading
    - Maggiore visibilità sui dossier M&A sul mercato
    - M&A con scambi azionari
    - Accesso al mercato obbligazionario

Effetti reputazionali positivi

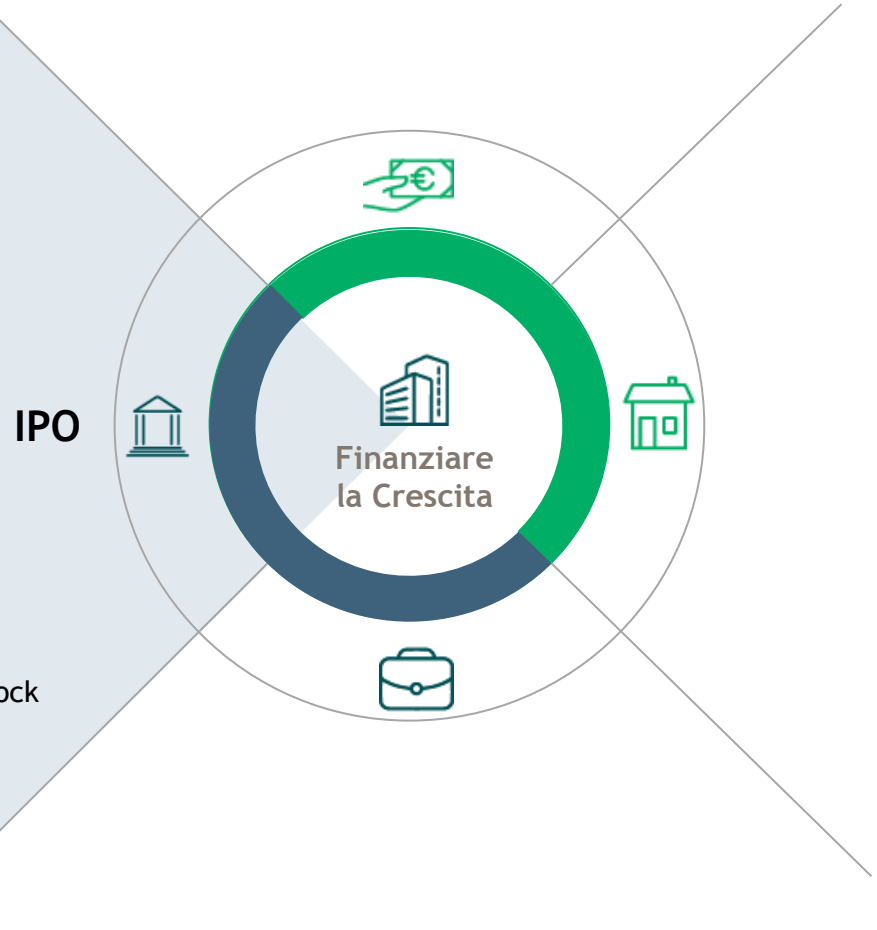
- La quotazione automaticamente conferisce una **cassa di risonanza naturale** alle attività aziendali
- Notorietà e Prestigio
- La **trasparenza** migliora il **rating creditizio**
- **Internazionalizzazione** facilitata dalla riconoscibilità

Attrattività e Ritenzione Risorse Umane

- Maggiore capacità di **attrarre e ritenere** risorse qualificate
- Possibilità di disporre di sistemi di **premialità e di allineamento degli interessi** (stock options, stock grants)

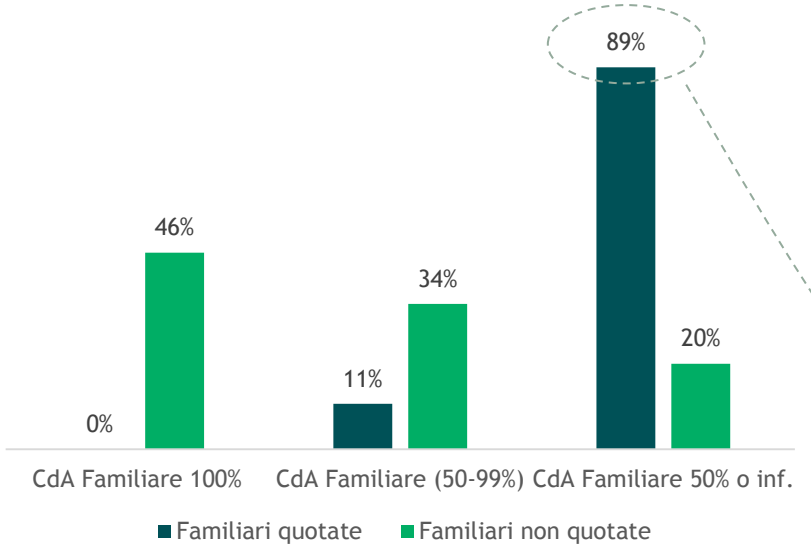
Ingerenza degli investitori limitata

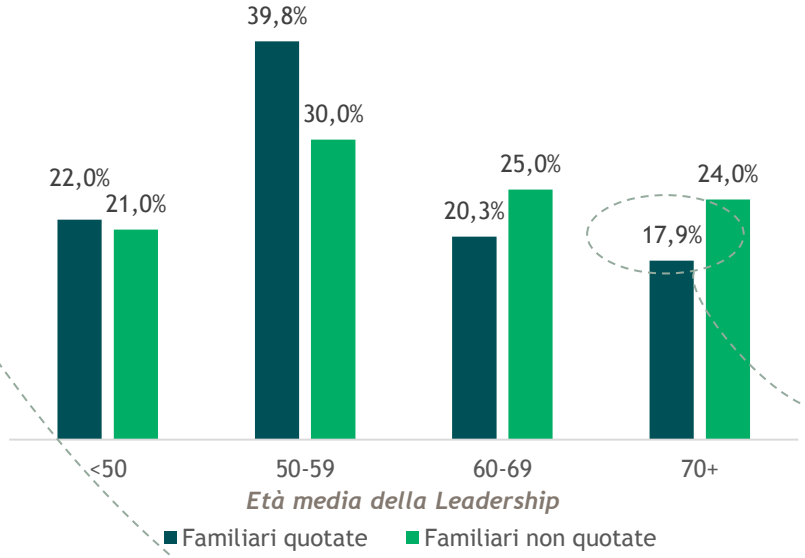
- L'apertura del capitale **non implica la contendibilità** delle scelte gestionali
- L'imprenditore spesso mantiene una **quota di controllo** del capitale

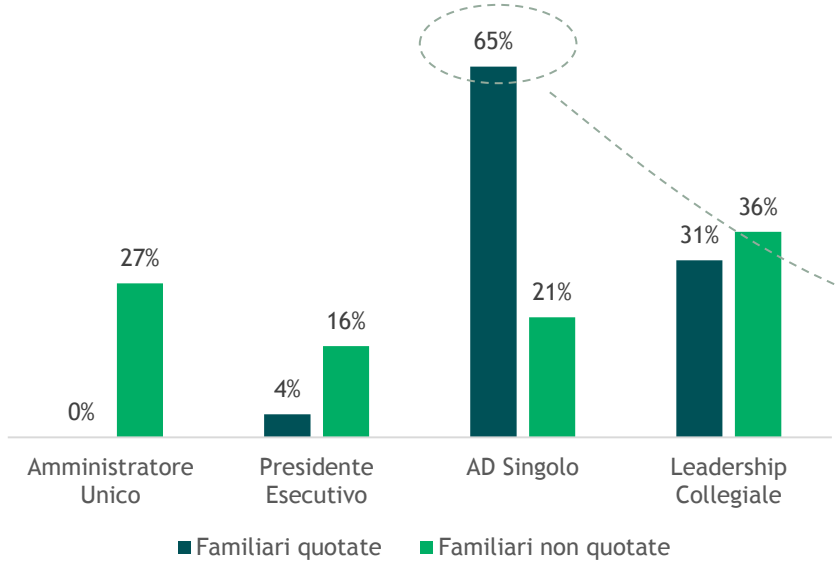


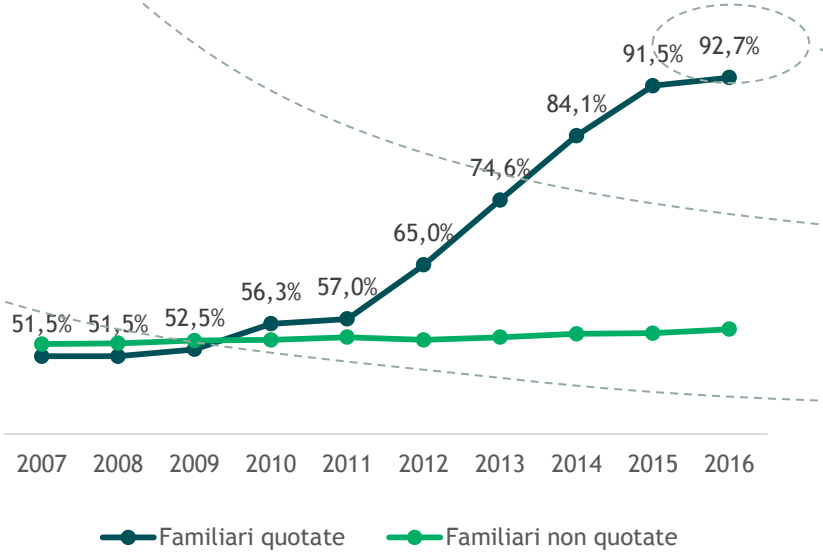
Focus sulla quotazione delle imprese familiari

Benefici specifici della quotazione in materia di leadership...









La definizione di azienda familiare per questo Focus

- Le società controllate almeno al 50% (+1) da una o due famiglie (se non quotate);
- Le società controllate al 25% da una o due famiglie (se quotate);
- Le società controllate da un'entità giuridica riconducibile ad una delle due situazioni sopra descritte

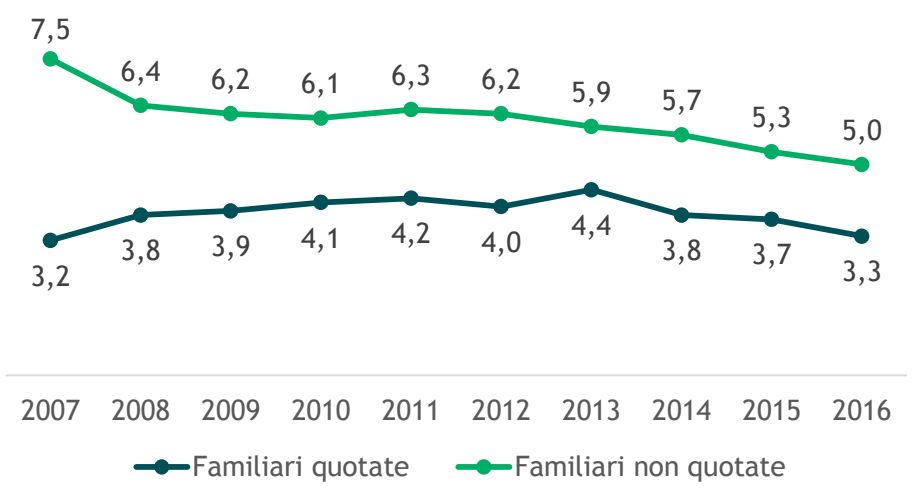
Le Imprese familiari quotate:

- Hanno una leadership (Amministratore Unico, Presidente Esecutivo, AD, Membri del CdA a seconda del modello adottato) mediamente piu giovane, con tasso di ultrasettantenni minore rispetto alle controparti non quotate
- Nella grande maggioranza dei casi hanno almeno una donna in CdA
- Quasi tutte sono guidate da un CdA composto per la maggior parte da consiglieri esterni alla famiglia
- Adottano forme di governo collegiali piu sofisticate rispetto alle controparti non quotate

Fonte: Osservatorio AUB sulle aziende familiari italiane - IX Edizione (UNiBocconi 2017)

Focus sulla quotazione delle imprese familiari

...e in materia di fondamentali.



Maggiore marginalita' delle quotate

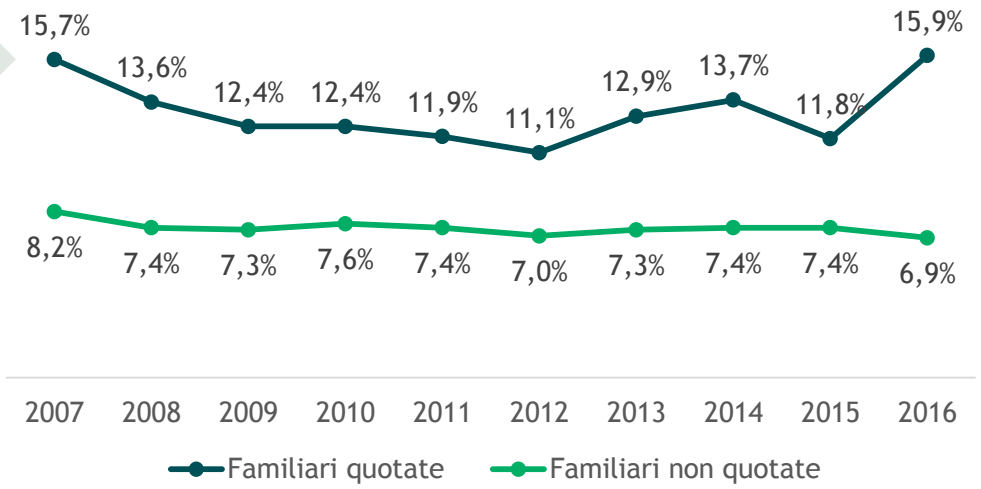
EBITDA Margin

Fonte: AIDA

Minor indebitamento delle quotate

Totale Attivo/ Patrimonio Netto

Fonte: AIDA

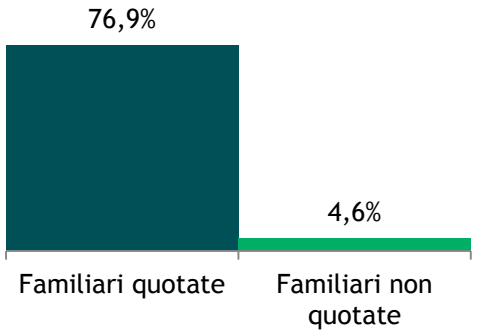


Le imprese familiari quotate sono piu propense ad effettuare acquisizioni volte ad acquisire oltre il 50% del capitale della target...

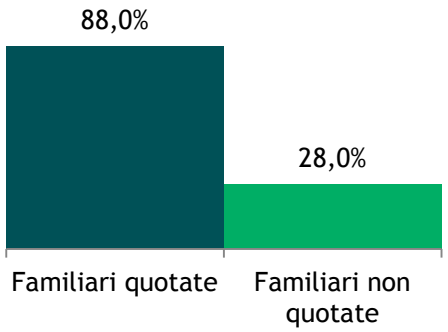
...e a fare investimenti diretti all'estero rispetto alle controparti non quotate.

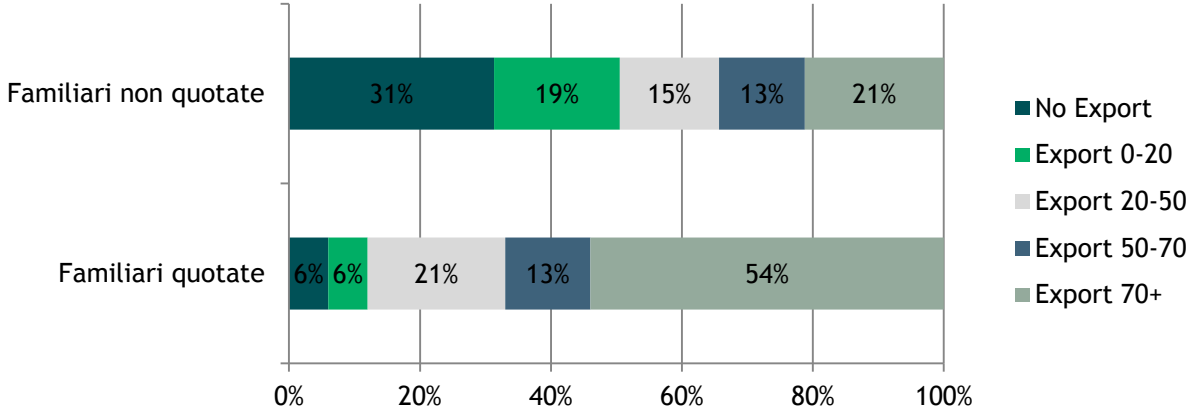
Le aziende familiari quotate hanno una maggiore tendenza rispetto alle non quotate ad esportare i propri prodotti o servizi

Acquisizioni



Investimento Diretto Estero

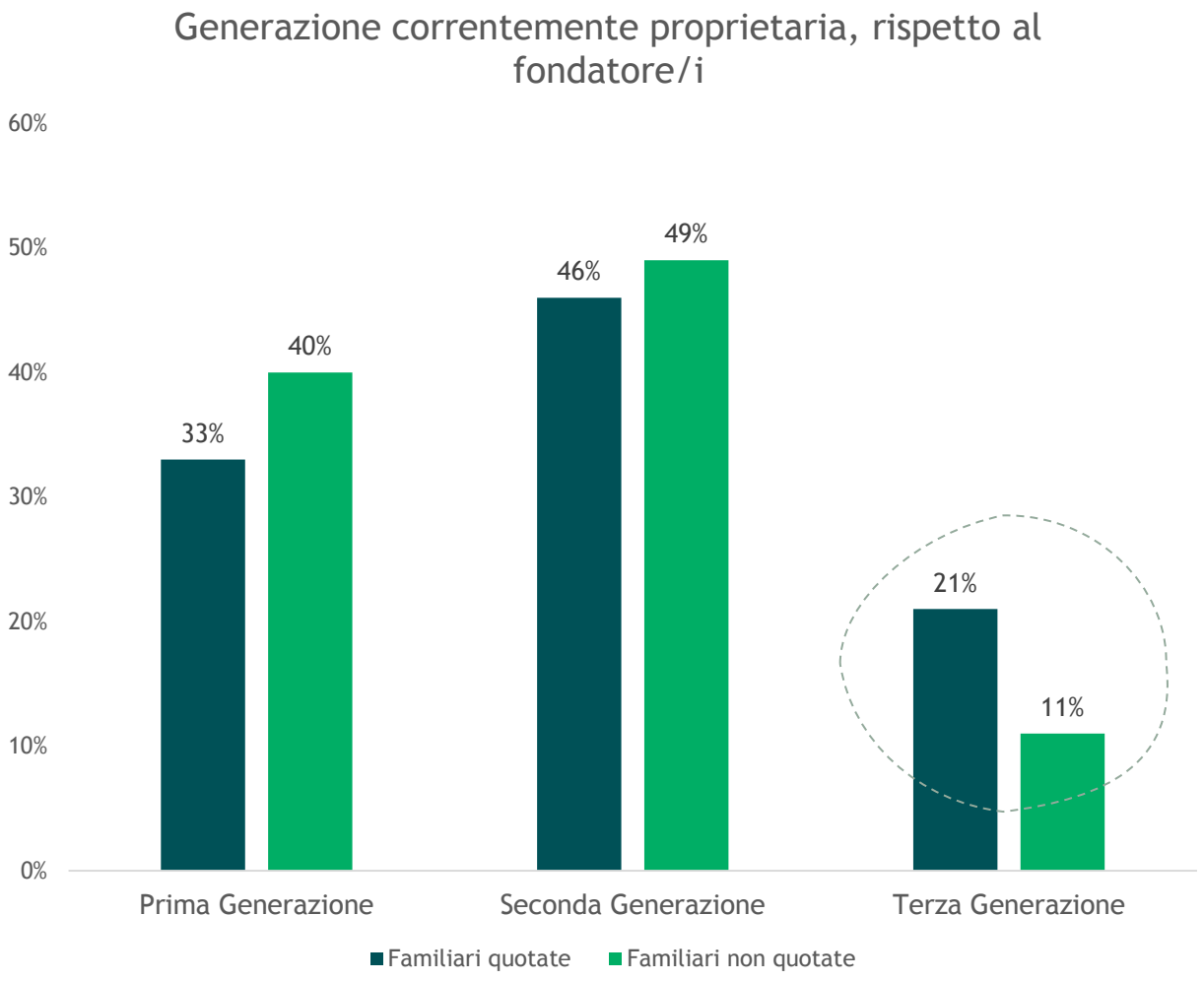


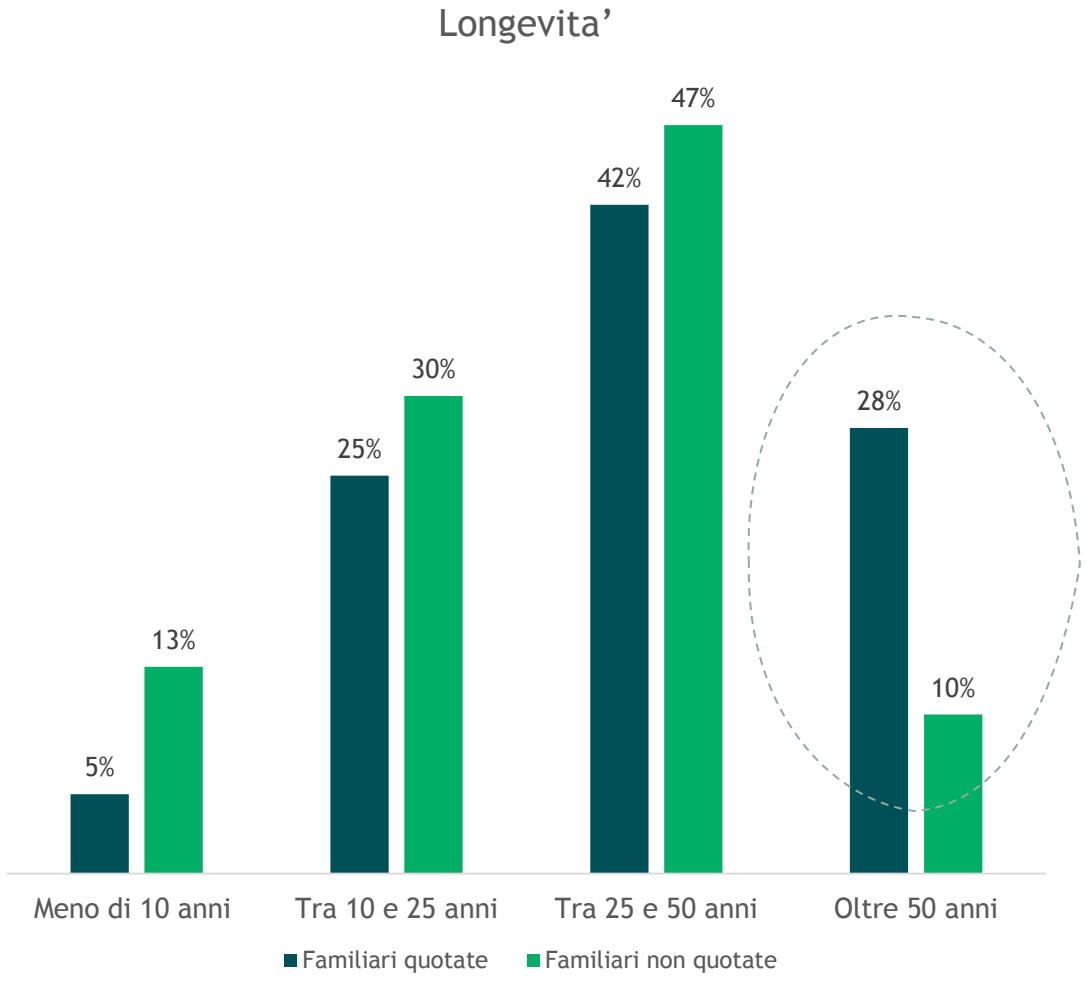


Fonte: Osservatorio AUB sulle aziende familiari italiane - IX Edizione (UNiBocconi 2017)

Focus sulla quotazione delle imprese familiari

Che affrontano con maggior successo i passaggi generazionali





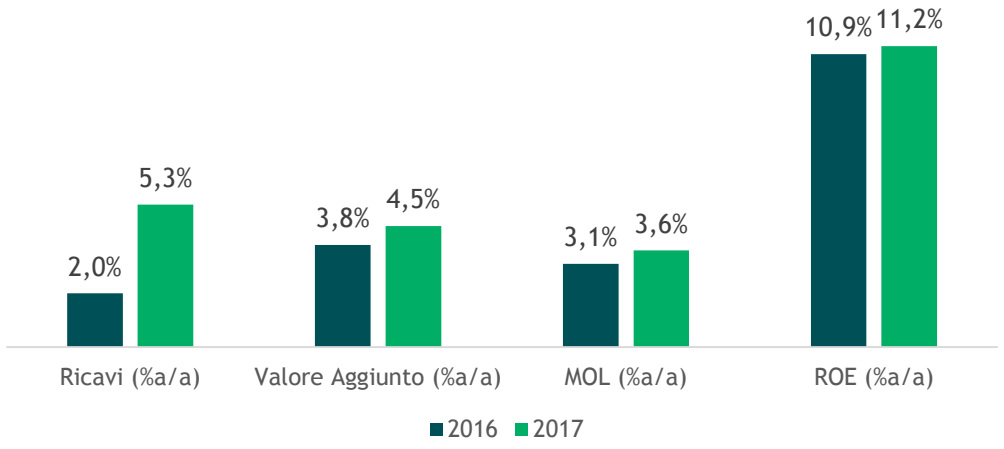
Fonte: Osservatorio AUB sulle aziende familiari italiane - IX Edizione (UNiBocconi 2017)

Le performance post-quotazione delle PMI su AIM Italia

Le PMI italiane godono di un momento di crescita, e le quotate traggono particolare beneficio

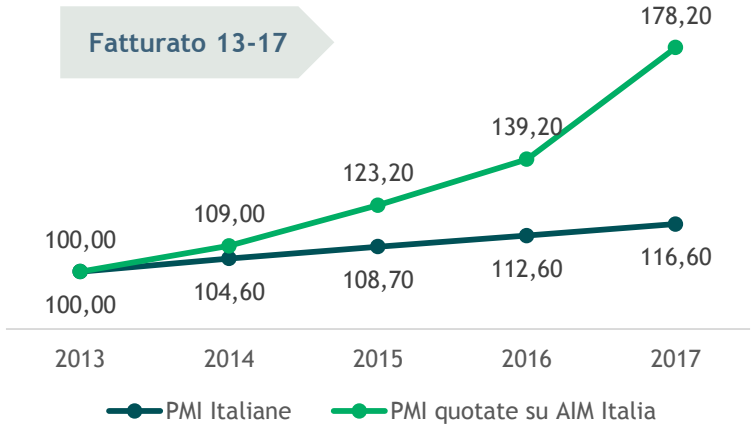
I conti delle PMI vivono una fase di miglioramento iniziata nel 2012 e non ancora conclusa. ***Nel 2017 si e' verificata una accelerazione rispetto al gia positivo 2016.***

- *Ricavi sono aumentati in media del 5.3% (5.7% nei comparti industriali)*
- *MOL in aumento in media del 3.6% rispetto al 2016*

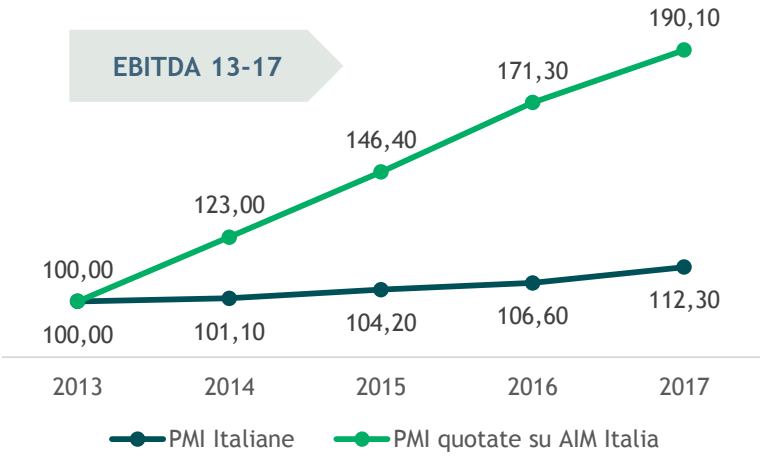


Il sistema italiano delle PMI e' tornato a livelli pre-crisi in termini di quantita' di imprese attive: da 136 000 unita' nel 2014 ha raggiunto il livello di 152 000 unita' nel 2017, sostanzialmente superando il livello pre crisi di 150 000 unita' registrato nel 2007. La crescita e' principalmente dovuta alla diminuzione di PMI uscita dal mercato per via di default o liquidazione volontaria.

La definizione di PMI per questa slide
Il complesso di società di capitale non finanziarie che rientrano nerequisiti definiti dalla Commissione per dipendenti, fatturato e attivo di bilancio. In base agli ultimi bilanci disponibili. Soddisfano i requisiti di PMI 148.531 società. Di queste, 123.495 sono piccole imprese e 25.036 sono medie aziende.



Le societa' quotate crescono in termini di fatturato piu velocemente dell'universo di mercato (+11% YoY 16/17). 74% delle societa' ha riportato di essere in crescita.



La marginalita' cresce in modo ancora maggiore rispetto al fatturato per le PMI quotate (+13% nel 2015 e nel 2016. +28% nel 2017).

Fonte: Rapporto Cerved PMI 2018, Osservatorio AIM Italia IR Top 2018

2 La quotazione su AIM Italia

L'offerta di Borsa Italiana

Borsa Italiana è in grado di offrire una ampia gamma di scelta alle società interessate ad intraprendere un processo di quotazione e di apertura del capitale a terzi.

LARGE CAPS

Market Capitalization

> € 1.000m

Comprende le società con titoli ad elevata capitalizzazione quotati sul mercato MTA

Top 5 (mkt cap): Enel, Eni, Intesa, Generali, UniCredit

STAR

Market Capitalization:

> € 40m - € 1.000m

Segmento del mercato MTA sul quale sono negoziati titoli a **media capitalizzazione** che rispettano **particolari requisiti** in termini di informativa societaria e di corporate governance

75 società

MIV

Investment Companies e SPAC
Real Estate Investment Companies (REIC)
Fondi di Investimento Chiusi
Structured Investment Vehicles (SIV)

2 società

15 fondi

Private Equity FAST TRACKS

MTA

Market Capitalization:

(requisito di ammissione) > € 40m

Mercato principale di Borsa dedicato a imprese **di media e grande** capitalizzazione e allineato ai **migliori standard internazionali** per permettere la raccolta di capitali provenienti da investitori istituzionali, professionali e privati

237 società (incl. STAR)

Multilateral Trading Facility (MTF)

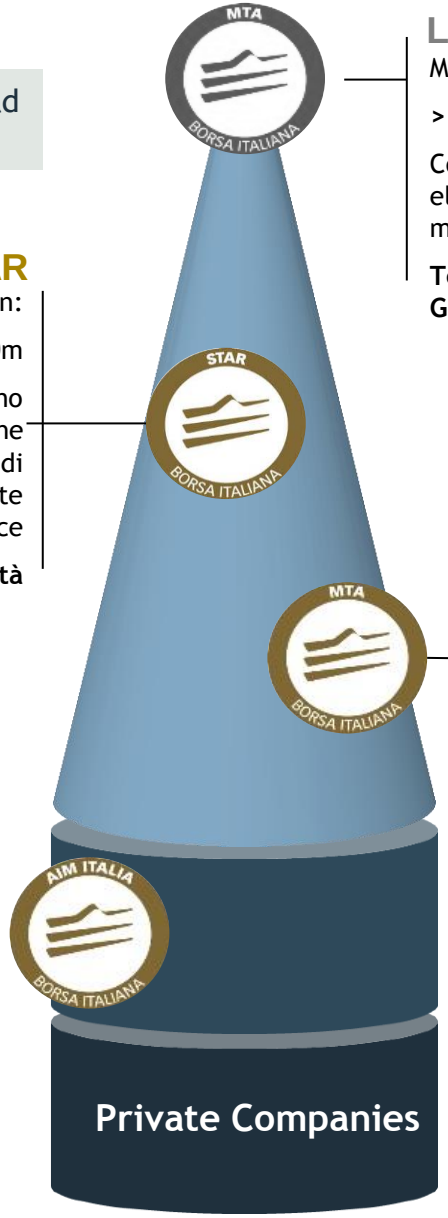
Trading venue riconosciuto dalla normativa MiFid 2

AIM ITALIA

Il segmento dedicato alle PMI ad **alta potenzialità di crescita**

Percorso di quotazione semplificato (no istruttoria Consob e Borsa Italiana), presenza del Nomad

129 società



Totale società quotate sul mercato italiano = **371**

Fonte: Borsa Italiana 09/2019

Panoramica requisiti formali pre/post IPO in Borsa Italiana

		AIM Italia	MTA	STAR
Requisiti di Ammissione Pre-IPO	*Bilanci Certificati*	1	3 (di cui al minimo 2 IFRS)	
	Principi Contabili	IT GAAP o IFRS	IFRS	
	Pubblicazioni	Documento di Ammissione	Prospetto informativo, Sistema di Controllo di Gestione (SGC) e Piano Industriale	
	Market Cap. Minima	-	> € 40 Mln	Tra € 40 e 1000 mln
	Governance	-	Raccomandata	Obbligatoria
	Codice Autodisciplina	-	Raccomandato	Obbligatorio
	Processo di Ammissione	-	Due diligence di Consob e Borsa Italiana (filing)	
	Flottante Minimo	10%	25%	35%
	Funzione Investor Relations	-	Raccomandata	Obbligatoria
	Advisory Team	NomAd	Sponsor e Global Coordinator	
Requisiti di mantenimento Post-IPO	*Codice di Corporate Governance*	Facoltativo	«Comply or Explain»	Parzialmente Obbligatorio
	Market Maker	Specialist (obbligatorio)	Facoltativo	Obbligatorio
	Informativa	Price sensitive e operazioni straordinarie	Price sensitive e operazioni straordinarie ai sensi del TUF e del regolamento Emittenti	
	OPA	OPA Statutaria (da regolamento AIM)	TUF – 30% obbligatoria, 60% preventiva, 90-95% residuale	
	Parti Correlate	Procedura semplificata	Obblighi normativi completi	
	Dati trimestrali (Q)	-	-	Q1 e Q3 entro 45gg.
	Dati semestrali (HY)	Entro 90 gg	Entro 90 gg	Entro 75 gg
	Dati annuali (FY)	Pubblicazione entro 180 gg	Pubblicazione entro 120 gg	Pubblicazione entro 90 gg

Il processo di quotazione

MTA - STAR — 5-6 mesi

AIM Italia — 3-4 mesi

Solo per MTA

Preparazione

- Eventuale riorganizzazione della società e/o del gruppo
- Eventuale modifiche di governance
- Certificazione di bilancio
- Adozione principi contabili internazionali per MTA e internazionali / italiani per AIM Italia
- Definizione piano industriale
- Primi contatti con Borsa Italiana e consulenti
- Selezione consulenti

Due Diligence

- Business due diligence
- Controllo di gestione adeguato (SCG) alle caratteristiche della società e del mercato di quotazione
- Costruzione Equity Story
- Scelta mercato e tempistica di quotazione
- Organizzazione del consorzio di collocamento

Istruttoria

Istruttoria (Durata 2 mesi) da parte di Borsa Italiana e Consob nel caso di quotazione sul mercato principale

Nessuna istruttoria nel caso di quotazione su AIM Italia

Collocamento

Roadshow in Italia e all'estero e book building per collocamento istituzionale

Collocamento retail (con alcuni limiti nel caso di quotazione su AIM Italia)

AMMISSIONE

La scelta del segmento per la quotazione è cruciale e dipendente dalle risorse disponibili alla preparazione, agli obiettivi fissati in termini di raccolta e alle prospettive di crescita aziendale. In generale tanto più ambizioso è l'obiettivo di raccolta e tanto più stringenti diventano i requisiti stabiliti dall'Autorità e dal mercato. STAR dovrebbe costituire, a nostro avviso l'obiettivo ultimo di ogni azienda che si quota in Borsa italiana.

Overview del processo di quotazione su AIM

Attività preparatorie | **Fase di Lancio** | **Esecuzione**

Prima di cominciare il percorso di quotazione è opportuno valutare se l'impresa è pronta a sopportare il carico di attività specialistiche legate ai requisiti di quotazione.

Principali aree di intervento (approccio tick-all):

- ✓ Strutturazione funzione AFC
- ✓ Adeguamento Contabile
- ✓ Sistema controllo di Gestione
- ✓ Piano Industriale
- ✓ Riorganizzazione del Gruppo (spin-off, catena di controllo etc.)

Selezione del Nomad

Selezione Altri Advisors

Kick-off meeting

Implementazione Corporate Governance

Due Diligence di Business, Legale, Fiscale, Contabile, ecc.

Preparazione Business plan & Memorandum su SCG

Rilascio Dichiarazione del Nomad

IPO Marketing

Management Presentation

Pilot Fishing

Ricezione Ricerca degli analisti

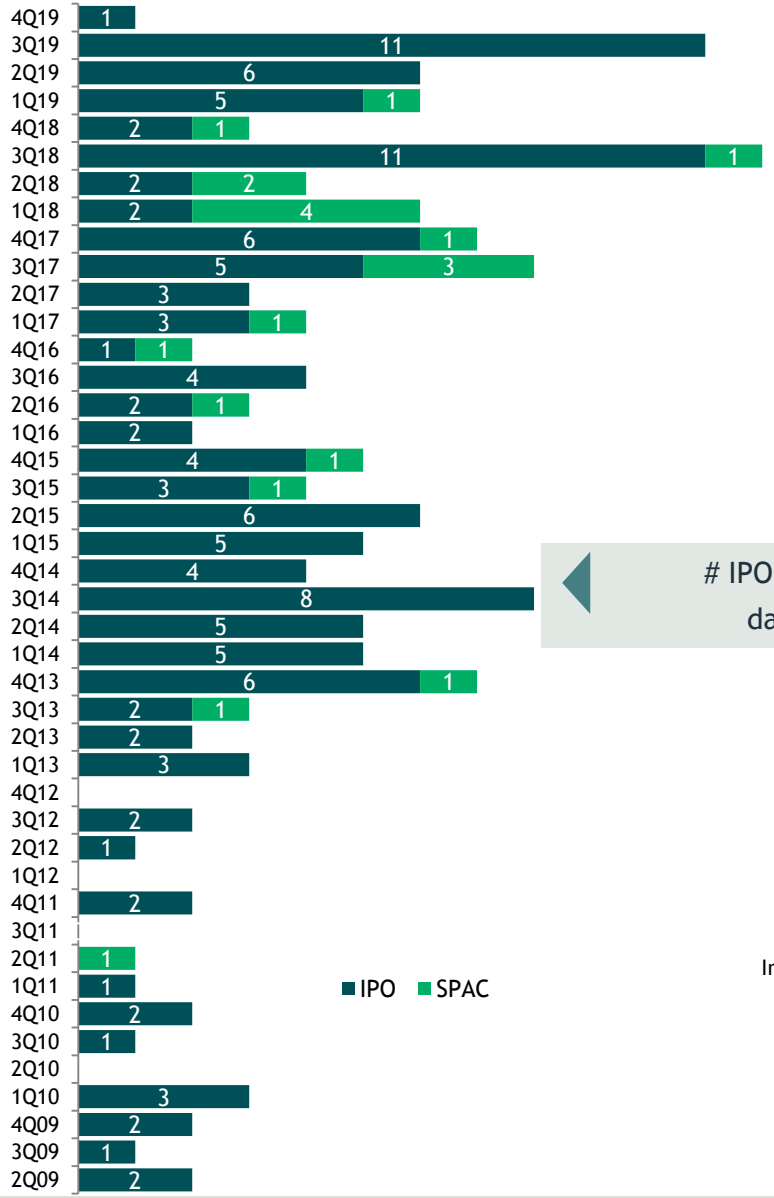
Analyst Presentation

Pre-Marketing

Roadshow/Bookbuilding

Pricing

Le IPO su AIM Italia – Una storia di crescita (# di IPO)

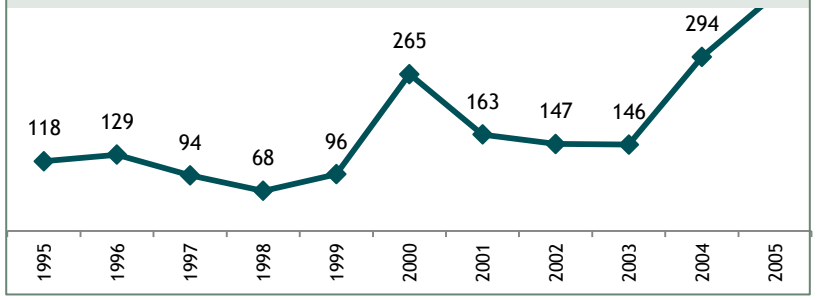


IPO su AIM Italia – dal 2009 ad oggi

Elaborazioni BPER su dati Borsa Italiana

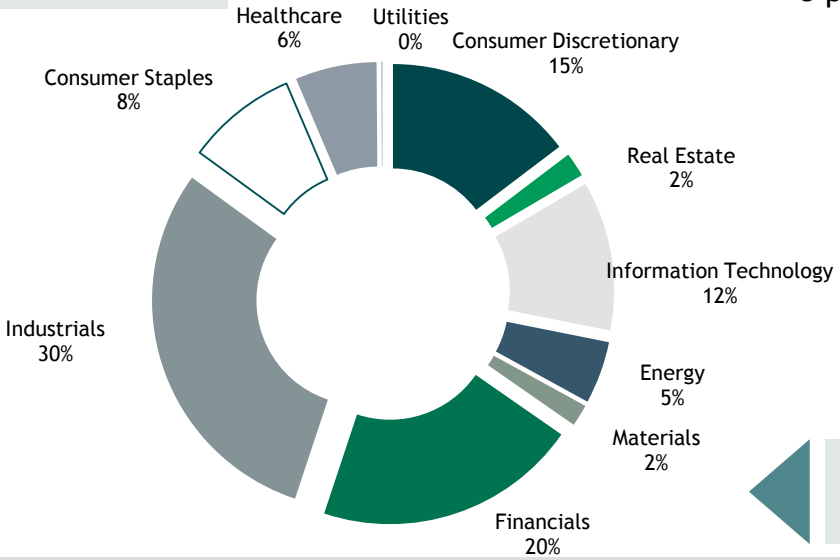
Il flusso crescente di nuove offerte sul primario sottolinea il livello di leadership di AIM Italia per quanto riguarda le PMI e ricalca il successo dei primi anni di AIM (UK)

(#IPO su AIM UK – primi 10 anni)



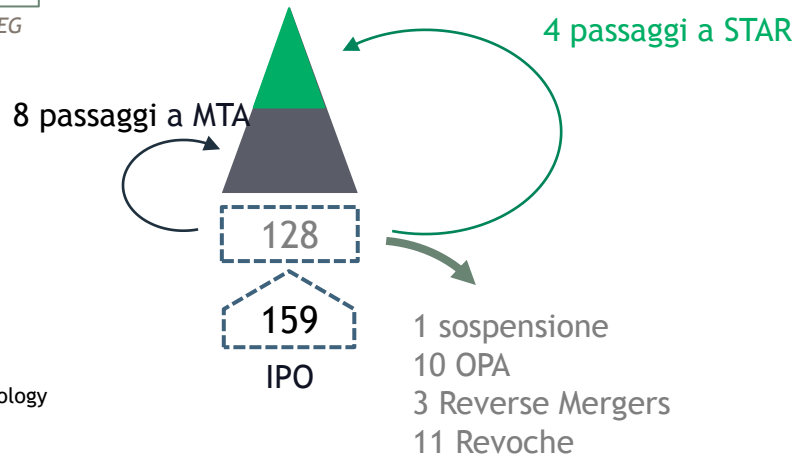
Dati LSEG

- ✓ Dal 2009 ad oggi sono 159 le società che si sono quotate su AIM Italia (di cui 22 SPAC e 1 SICAF) senza considerare le 6 società provenienti da MAC
- ✓ Sul mercato sono stati complessivamente raccolti circa 3,7 miliardi di Euro, di cui circa 2,6 miliardi di Euro attraverso le SPAC
- ✓ Le società quotate su AIM Italia esprimono una capitalizzazione di mercato complessiva di circa 6,8 miliardi di Euro

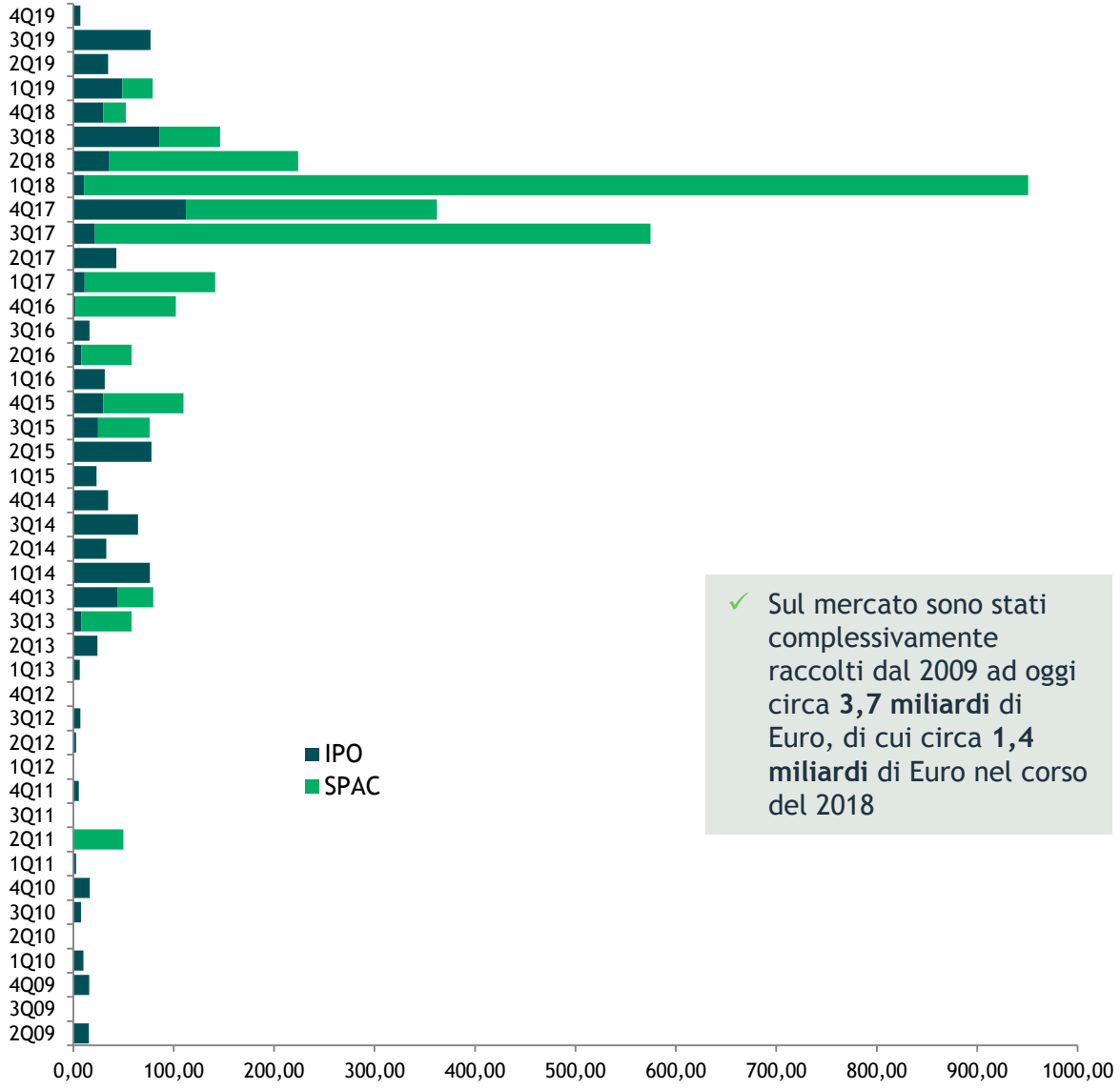


Settori di appartenenza *per Mkt Cap*

Elaborazioni BPER su dati Borsa Italiana



Le IPO su AIM Italia – Una storia di crescita (raccolta all'IPO)



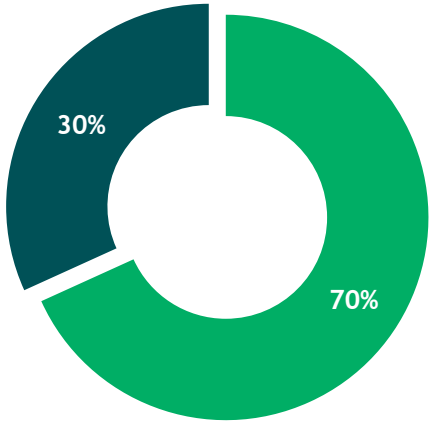
Elaborazioni BPER su dati Borsa Italiana

- ✓ Sul mercato sono stati complessivamente raccolti dal 2009 ad oggi circa **3,7 miliardi** di Euro, di cui circa **1,4 miliardi** di Euro nel corso del 2018

- ✓ L'introduzione nella normativa nazionale dei Piani Individuali di Risparmio con la Legge di Bilancio 2016 ha contribuito a far aumentare l'interesse degli investitori in AIM Italia e questo si è progressivamente riflesso nel numero e nella portata delle operazioni, come vedremo anche nella prossima slide
- ✓ La modifica alla legge originaria, inclusa nella Legge di Bilancio 2018, dovrebbe aumentare la domanda di azioni di società quotate su AIM Italia. Siamo in attesa dei decreti attuativi

I dati sulla raccolta primaria su AIM Italia mostrano volumi poco significativi, come atteso da un mercato sul quale le operazioni sono mediamente di taglia piccola.

Le SPAC hanno rappresentato il 70% dei fondi raccolti in sede di IPO su AIM Italia.



Raccolta su AIM Italia in Euro migliaia – dal 2009 ad oggi

Elaborazioni BPER su dati Borsa Italiana

Incentivi alla quotazione e all'investimento nel Sistema Italia

PIR

- Piani Individuali di Risparmio hanno l'obiettivo di **indirizzare il risparmio verso le PMI italiane** al fine di **stimolare l'economia nazionale**, con uno schema molto simile a quello attuato in altri Paesi come Francia e UK. A fine 2017 hanno raccolto circa 10 mld di Euro con stime di raccolta complessiva a **50 miliardi per il 2021**.
- Per essere **''Pirable''** è necessario investire almeno il 70% del capitale in società con sede in Italia (o anche di società site nello SEE ma con stabile organizzazione in Italia); il 30% di tale quota (i.e. il 21% del totale) deve essere investita in società che non fanno parte dell'indice FTSE Mib di Borsa Italiana
- Le persone fisiche possono investire fino ad un massimo di 30.000 Euro per anno (i.e. 150K nel periodo)
- Il **rendimento è esente da imposte qualora l'investimento venga mantenuto per più di 5 anni**
- La legge di Bilancio 2018 ha introdotto una **soglia minima di allocation al 3,5%** su aziende PMI quotate su sistemi **MTF come Aim Italia:** è previsto un influsso di liquidità futuro.

Agevolazioni Alla Quotazione Per Pmi

- La Legge di bilancio 2018 ha introdotto un **credito d'imposta del 50% dei costi legati alla quotazione** in Borsa di PMI con un tetto complessivo di 80 milioni di Euro nell'arco di un triennio
- Definizione di PMI: meno di 250 dipendenti, fatturato minore di 50 milioni e attivo di bilancio non superiore ai 43 milioni
- Credito di imposta attribuito nella **misura massima di 500 mila Euro** per costi sostenuti dal 1/1/2018 al 31/12/2020
- **Costi di consulenza** (i.e. advisor finanziario, Nomad, revisori, legali, listing fee di Borsa, ecc.) e commissioni di collocamento

PMI Innovativa

- PMI (vedi requisiti sopra) che sono costituite come società di capitali (anche in forma cooperativa) e con ultimo bilancio certificato
- Avere sostenuto spese di **ricerca e sviluppo** e innovazione in misura pari almeno al **3% del fatturato**
- Impiegare come dipendenti o collaboratori almeno **1/5 di personale in possesso di dottorato di ricerca** o **1/3 di laureati** o, in alternativa essere titolare, anche quale depositario o licenziatario, di almeno una privativa industriale, relativa a un' invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi a un programma per elaboratore originario
- L'investimento in PMI Innovative, tenuto in portafoglio per almeno 3 anni, beneficia di una **detrazione** IRPEF per le persone fisiche del 40%, fino ad un massimo di 1 mln, o di una deduzione dell'imponibile IRES del 40% dell'investimento per le persone giuridiche

3 BPER Investment Banking

Made in BPER – La Direzione Imprese

BPER Banca, quotata alla Borsa di Milano, è la capogruppo operativa dell'omonimo Gruppo bancario, sesto per dimensioni in Italia. Il Gruppo BPER è costituito da **4 banche** con un forte radicamento territoriale, presenti in **18 regioni** italiane, che dispongono di una rete distributiva capillare ed integrata di circa **1.000 sportelli**, in grado di offrire servizi bancari e parabancari a oltre **2 milioni di clienti**.

Corporate Banking
Investment Banking

- IPO ed emissione di strumenti finanziari Equity & Debt
- Strutturazione Offerta e collocamento istituzionale
- Esperienze significative come Sponsor, NomAd, Global Coordinator e Bookrunner
- Track record eccellente su AIM Italia
- > 40 operazioni di quotazione (MTA, Expandi, AIM Italia)

Corporate Banking
M&A Advisory

- Assistenza specialistica in ambito di operazioni di natura straordinaria
- Rivolto principalmente alle aziende clienti del gruppo BPER

Corporate Credit
Acquisition Finance
& Corp. Lending

€ 600 Mln (Erogato 2017)	€ 1,3 Bln (Outstanding 2017)

Corporate Credit
Shipping Finance

- Finanziamenti per il settore del trasporto navale
- Costruzioni, Acquisti e Ristrutturazioni di Unita navali

Corporate Credit
Project Finance

- Finanziamento impianti per la produzione di energia da rinnovabili
- Infrastrutture in regime di concessione

BPER: Banca

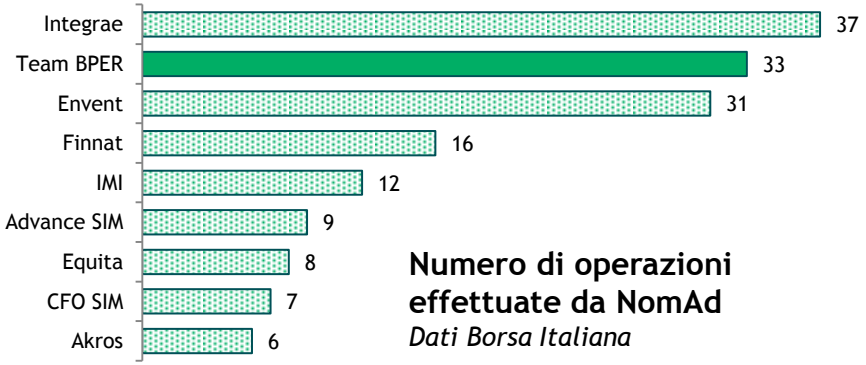
| Direzione Imprese e Corporate Finance

Equity Capital Markets Advisory Team

Traguardi Tecnici

1° IPO su **AIM Italia**
1° IPO con **Remedy Shares** su AIM Italia
1° IPO con **offerta Retail** su AIM Italia
1° **Minibond incentivante** convertito in azioni in sede di IPO

League Table - AIM Italia



Numero di operazioni effettuate da NomAd
Dati Borsa Italiana

100% mandati portati a termine positivamente

Offerta con il maggior numero di **sottoscrittori** in IPO

Tra le Offerte con maggiore **Oversubscription** su AIM Italia

Stefano Taioli

Responsabile Ufficio Investment Banking - BPER Banca
Key Executive - Borsa Italiana
Precedentemente Intesa, BPVI, Unipol

20 anni di esperienza
Master in Finanza Matematica - *Università di Bologna*
MBA - *Università di Bologna*
Laurea in Ingegneria Elettronica - *Università di Bologna*

Alessio Previato

Key Executive - Borsa Italiana
Precedentemente Intesa, BPVI, MPS, Unipol, Sanpaolo IMI

15+ anni di esperienza
Master in Finanza Matematica - *Università di Bologna*
Laurea in Economia Aziendale - *Università di Bologna*

Camilla Pellegrini

Key Executive - Borsa Italiana
Precedentemente Intesa, BPVI, Unipol, Assogestioni, Consob

10+ anni di esperienza
Dottorato in Business Law - *Università Bocconi*
Laurea in Economia - *Università Bocconi*

Salvatore Genovese

Key Executive - Borsa Italiana
Precedentemente B. Pop. Di Vicenza (BPVI), Integrae SIM

10+ anni di esperienza
Master in Corporate Finance & Mgmt. Control - *BS Sole 24Ore*
Laurea in Finanza - Università di Siena

Benjamin John Atter

Equity Sales
Precedentemente CFO SIM
4 anni di esperienza
Capital Markets Programme - *Chartered Institute for Securities & Investments*
Laurea in Economia - *University of East Anglia*

Fabio Massellani

Junior Analyst
Chartered Financial Analyst - Level 1 Candidate
MSc in Financial Markets - *EDHEC Business School*
Laurea Magistrale in Direzione Aziendale - *Università di Bologna*

L'attività di Equity&Debt Capital Markets

Il Team di ECM di BPER è composto da **4 Key Executive**, nominati da Borsa Italiana.

BPER offre consulenza ed assistenza per operazioni di emissione/quotazione di strumenti finanziari, sia sul mercato azionario che su quello del debito. L'attività abbraccia tutta l'operatività, dalla strutturazione dell'operazione al successivo collocamento degli strumenti finanziari sul mercato, con particolare riguardo a:

Corporate Banking
Investment Banking
Division

Equity Capital Markets	**IPO**, OPA, Aumenti di Capitale, Reverse Takeover
Debt Capital Markets	**Minibond**, Going-Public Convertible, Obbligazioni Convertibili

Collocamento (Placement)

- IPO ed emissione di strumenti finanziari Equity & Debt
- Strutturazione Offerta e collocamento istituzionale
- Esperienze significative come Sponsor, NomAd, Global Coordinator e Bookrunner
- Track record eccellente su AIM Italia
- > 50 operazioni di quotazione (MTA, Expandi, AIM Italia)

IL VANTAGGIO BPER

- **Track record** significativo del Team di lavoro nelle operazioni di Capital Markets
- Esperienza completa nelle diverse fasi del processo di quotazione sia come **Financial Advisor** sia come **Sponsor, Global Coordinator, Bookrunner e/o Lead Manager**
- Qualifica di **Nomad** per l'operatività su AIM Italia
- **Presenza** operativa a **livello nazionale**

- Approccio **client-driven**
- Fidelizzazione del cliente
- Assistenza aziendale a 360°
- Rilevante **portafoglio di investitori istituzionali**
- Rapporti di **collaborazione** consolidati con **primari operatori italiani ed esteri**
- Focus su **PMI**

Track Record BPER

IPO SEGUITE DAL TEAM BPER SU AIM ITALIA - MTA

esa automotion
IPO su AIM ITALIA
EUR 10.300.000
Nomad, Global Coordinator, Specialist
Luglio 2018

vimi fasteners – fastening your success
IPO su AIM ITALIA
EUR 12.000.000
Nomad e Global Coordinator
Agosto 2018

MAPS – SHARING KNOWLEDGE
IPO su AIM ITALIA
EUR 3.500.000
Nomad, Global Coordinator, Specialist
Marzo 2019

nexi
IPO su MTA
EUR 2.3 miliardi
Lead Manager
Febbraio 2019

ELES
IPO su AIM ITALIA
EUR 6.900.000
Nomad, Global Coordinator, Specialist
Giugno 2019

shedirpharma
IPO su AIM ITALIA
EUR 11.500.000
Nomad e Global Coordinator
Luglio 2019

MATICA FINTEC
IPO su AIM ITALIA
EUR 6.900.000
Lead Manager
Ottobre 2019

ALTRE OPERAZIONI…

BOMI GROUP – Healthcare Logistic Solutions
Aumento di Capitale
EUR 5.000.000
Underwriter e Global Coordinator
Maggio 2018

BOMI GROUP – Healthcare Logistic Solutions
ABB
EUR 2.000.000
Sole Bookrunner
Maggio 2018

NEO DECOR TECH
Assegnazione gratuita
Warrant NDT-2020
Financial Advisor
Settembre 2018

comer industries
Nomad e Specialist
Marzo 2019

NEO DECOR TECH
ABB
EUR 4.000.000
Sole Bookrunner
Ottobre 2019

Caso 1:

Bomi Group – Una Storia Di Crescita

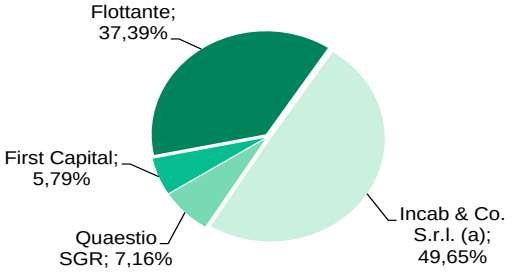
Company Overview

Bomi Italia S.p.A. (''**BOMI**''), fondata nel 1985 dalla Fam. Ruini, è una società a capo di un gruppo internazionale che opera nella **logistica biomedicale** e nella gestione di prodotti ad alta tecnologia per la tutela della salute nonché nella fornitura di servizi a valore aggiunto ad aziende operanti nel campo dei **dispositivi medici**.

Il Gruppo opera con **oltre 100 clienti**, tra cui i più importanti player internazionali nel settore dell'**healthcare** (case farmaceutiche e produttori di medical device), attraverso due aree di business:

- ✓ stoccaggio e consegna per conto terzi di prodotti biomedicali, gestione trasporti speciali, delivery con tempistiche particolarmente ristrette, assistenza domiciliare;
- ✓ etichettatura e assemblaggio di kit medici, farmaceutici e diagnostici, assemblaggio e decontaminazione di strumenti chirurgici, consignment stock management.

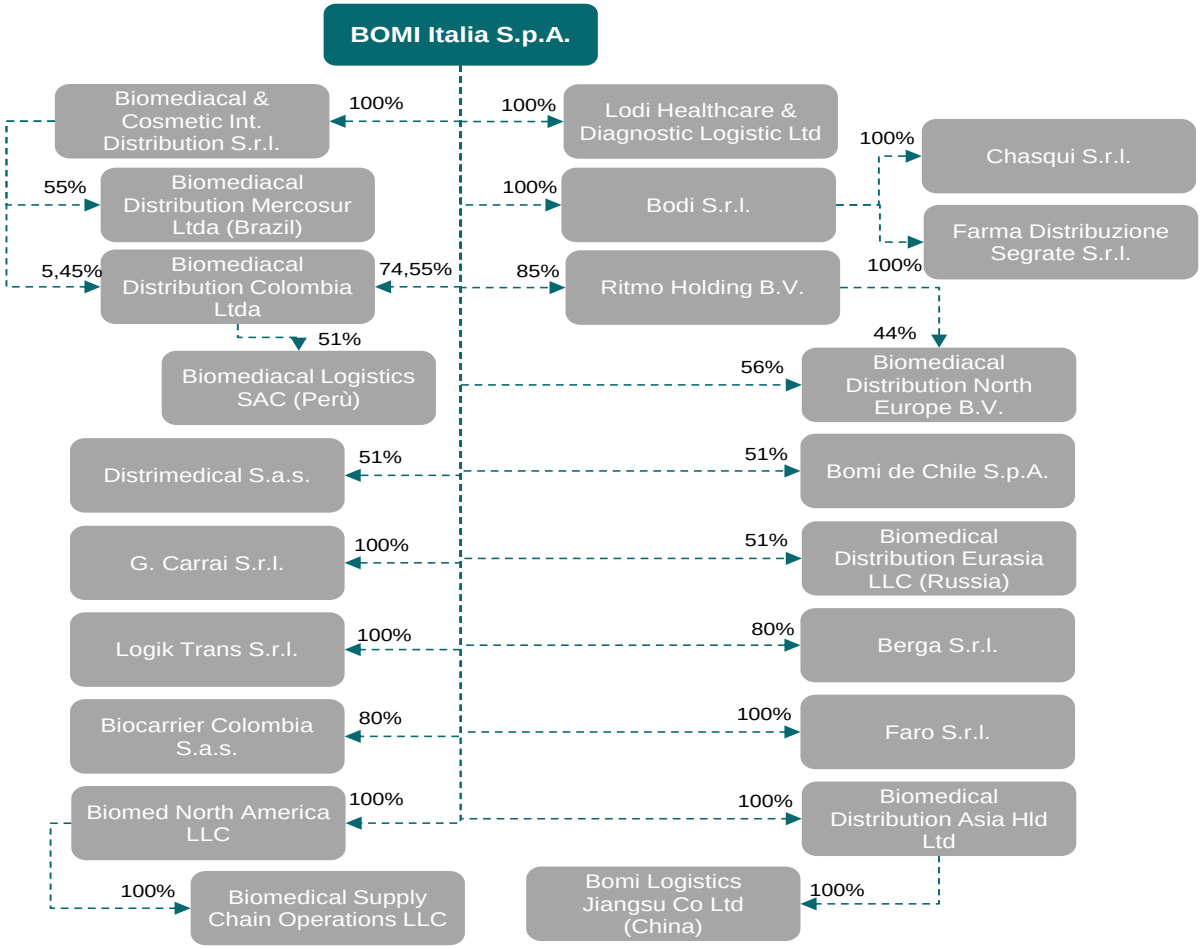
Azionariato e Componenti CDA



(a) Holding riconducibile alla Famiglia Ruini

PRESIDENTE	Giorgio Ruini
CEO	Marco Ruini
CEO	Stefano Camurri
CONSIGLIERE	Carlo Mambretti
CONSIGLIERE	Giuseppe Ferrario
CONSIGLIERE	Alessandro Podestà
CONSIGLIERE	Renzo Torchiani
INDIPENDENTE	Giovanni Battista Donati
INDIPENDENTE	Clelia Leto

Struttura del Gruppo



Ritmo Holding B.V. controlla al 100% LSP B.V. e Ritmo International B.V.

Caso 1:

Bomi Group – Una Storia Di Crescita

AZIONI ORDINARIE - IT0005108748
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI - IT0005114480

Emittente	BOMI ITALIA
Tipo offerta	IPO, azioni ordinarie + POC
Offerta complessiva	€ 19,4 mln
Prezzo azione	€ 2,75
Prezzo POC	€ 3.600
Prezzo esercizio Warrant	€ 2,06
Nomad & Global Coodinator	Team BPER

Caratteristiche dell'offerta delle azioni

Offerta Istituzionale	€ 8 mln
Offerta Pubblica	€ 3 mln
Overallotment	€ 1,5 mln
Aucap da esercizio Warrant	€ 1,5 mln
Lotto minimo	500 azioni
Listing	AIM Italia - Borsa Italiana

Caratteristiche dell'offerta del POC

Emittente	BOMI ITALIA
Tipo offerta	Obbligazioni convertibili
Ammontare	€ 5,4 mln
Cedola	6,00%
Azioni di compendio	1.000 azioni per obbligazione
Strike price	Premio 30% su prezzo IPO
Durata	5 anni
Listing	AIM - Borsa Italiana

Pre-IPO

- ✓ Nel marzo del 2014 la Società ha emesso un **minibond c.d. ''Incentivante''** denominato ''Bomi Italia 7,25% 2014-2017'', con abbinato **warrant**, per un controvalore di 1,5 mln di Euro quotato su ExtraMOT Pro
- ✓ Lo strumento poteva **essere convertito in azioni ordinarie, attraverso l'esercizio del warrant, all'IPO** con uno sconto del 25% sul prezzo di IPO (con un lock up di 6 mesi) o, diversamente, rimborsato al 100% del valore nominale; nell'ipotesi di non perfezionamento dell'IPO, lo strumento veniva **rimborsato a scadenza al 110% del suo valore nominale.**
- ✓ Lo strumento è stato **totalmente convertito in Equity all'IPO** e i sottoscrittori hanno incrementato ulteriormente la propria partecipazione attraverso la sottoscrizione di azioni in fase di IPO

Struttura IPO

- ✓ Il 26 giugno 2015 Bomi Italia è approdata su AIM Italia con un IPO da **12,5 milioni di Euro** (11 milioni in aumento di capitale e 1,5 milioni di opzione greenshoe in vendita da parte dei vecchi azionisti)
- ✓ 9,5 milioni di Euro riservati a investitori professionali e 3 milioni di Euro al pubblico indistinto in Italia
- ✓ Contestualmente all'IPO, la società ha emesso un prestito obbligazionario convertibile riservato a investitori professionali, di **ammontare nominale pari a 5,4 milioni di Euro**, con una cedola pari al 6% e una durata di 5 anni (scadenza 26 giugno 2020)

Risultati collocamento

- ✓ Il ***roadshow*** è iniziato il 26 maggio 2015, con una presentazione plenaria tenutasi a Milano; l'offerta ha raccolto ordini per complessivi **13 milioni di Euro circa con il prezzo dell'azione fissato a € 2,75**
- ✓ Sull'offerta Istituzionale gli **investitori domestici** sono stati il **73%** mentre gli esteri il **27%**
- ✓ Il 76% delle azioni è stata allocata a investitori istituzionali e il restante 24% è stato distribuito al pubblico indistinto in Italia

Caso 1:

Bomi Group – Una Storia Di Crescita

ALCUNE INFORMAZIONI SU BOMI

- ✓ **La quota di Mercato** aveva raggiunto circa il **50%** del c.s.
- ✓ E' stata la seconda IPO su AIM Italia di Borsa Italiana per numero di investitori, con un totale di 372 azionisti all'IPO e la seconda società del progetto Elite a quotare le proprie azioni su AIM Italia
- ✓ Una delle 8 società AIM Italia **diffusa in maniera rilevante** tra il pubblico (# azionisti >500)
- ✓ Presenza di due **Anchor Investor** di standing (Quaestio SGR e First Capital) nel capitale dall'IPO, saliti entrambi sopra al 5% del c.s. e con un posto in C.d.A.
- ✓ **Liquidità sul secondario tra le più elevate** su AIM Italia
- ✓ Aucap in opzione di € 4,99 mln sottoscritto al **100%**

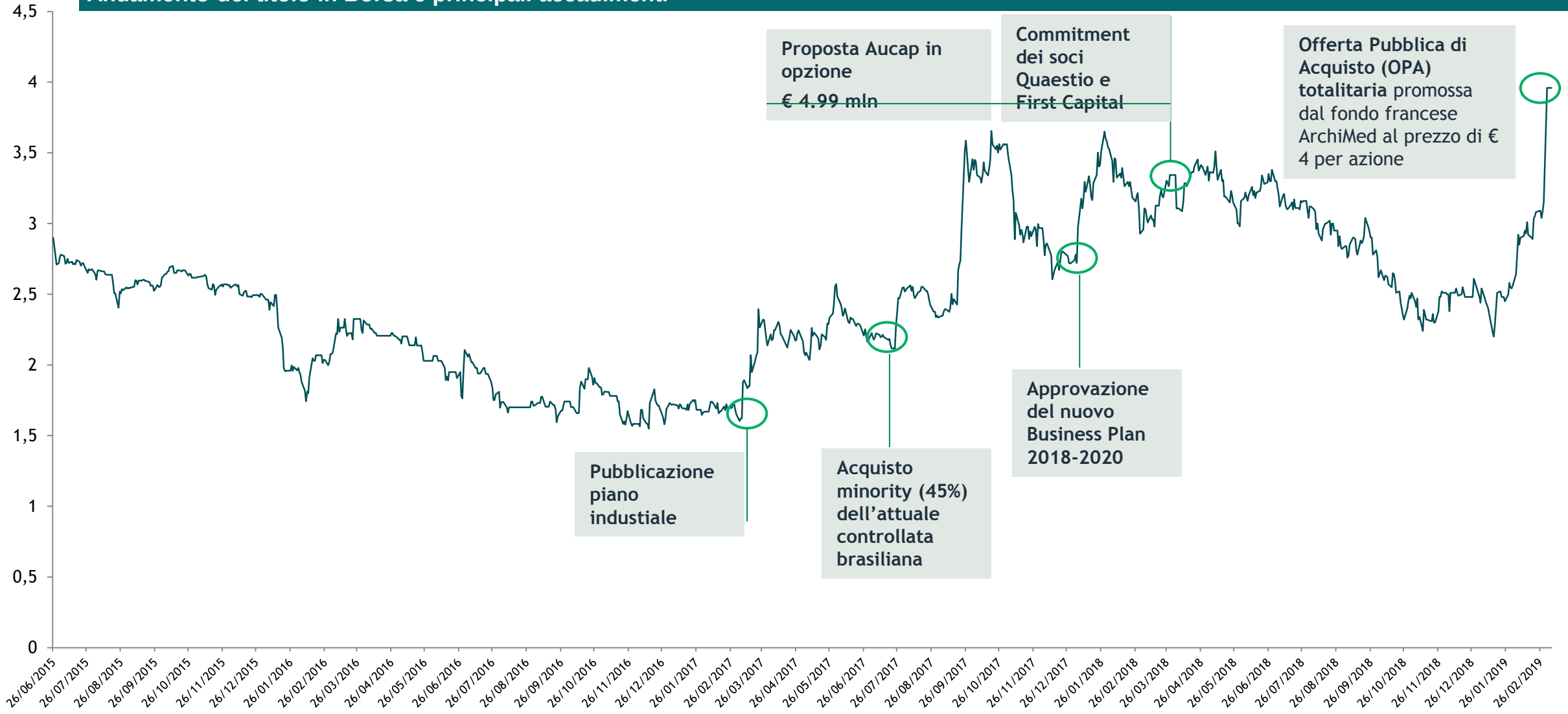
TREND DEI FINANCIALS DEL GRUPPO

	FY 2013	Marzo 2014	FY 2014	Giugno 2015	FY 2015	FY 2016	FY 2017	Maggio 2018
FATTURATO	64,8		67,0		78,9	100,9	117,9	
EBITDA	6,2		7,6		8,3	8,7	11,3	
EQUITY	6,4		7,2		17,5	19,1	8,8	
NET DEBT	6,6		14,3		9,6	16,0	25,5	
Net Debt / Ebitda	1.1x		1.9x		1.2x	1.8x	2,3x	
		EMISSIONE BOND INCENTIVANTE		IPO ED EMISSIONE POC				AUCAP IN OPZIONE DA 4,99m

Caso 1:

Bomi Group – Una Storia Di Crescita

Andamento del titolo in Borsa e principali accadimenti



Caso 3:

MAPS – Identikit dell'IPO di successo

MAPS
SHARING KNOWLEDGE

Emittente	Maps S.p.A.
Operazione	Bonus Warrant, Warrant, Aumento di capitale
Inizio Negoziazione	7 Marzo 2019
Offerta Globale	€ 3,446,000
Forchetta di prezzo	€ 1,76-1,90
Prezzo di IPO	€ 1,90
Chiusura al 2° giorno	€ 2,85 (+50%)
Turnover al 2° giorno	3% (51.000 shares)
Chiusura al 3° giorno	€ 3,80 (+158%)
Turnover al 3° giorno	42% (669.000 azioni)
Flottante post-*greenshoe*	26,54%
Global Coordinator	BPER Banca
NomAd	BPER Banca

Il titolo non ha fatto prezzo prima dell'asta di chiusura del 2° giorno di negoziazione.

Voto di Lista	2,5%
Accordo di Lock Up	36 mesi
Revisore	BDO

STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

- Il 7 marzo 2019 Maps è sbarcata sul mercato AIM Italia con una raccolta di 3,5 milioni di Euro, di cui 3 mln in aucap e 0,5 mln in vendita (come opzione di greenshoe)
- Nella giornata del **31 maggio 2019** sarà inoltre emesso e assegnato gratuitamente un secondo warrant nel rapporto di 1 ogni 4 azioni

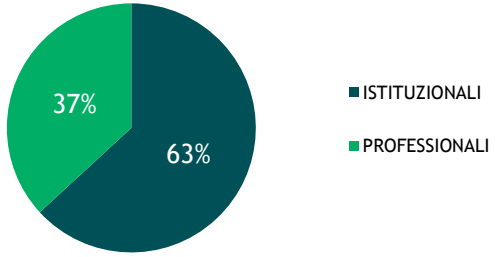
COLLOCAMENTO

- BPER Banca ha svolto i ruoli di Nomad e Global Coordinator dell'operazione
- L'Offerta ha riscosso notevole interesse e ha registrato ordini per un controvalore **superiore a 5 volte il quantitativo offerto**
- Il prezzo unitario delle azioni è stato fissato al **massimo della forchetta** per un totale unitario di **€ 1,90**
- Il **flottante** è pari a circa il **26,54%** del capitale sociale, assumendo l'integrale esercizio dell'opzione greenshoe concessa pro quota dagli azionisti storici.

FINANCIALS

- Fatturato 2018 circa € 16,7 mln
- EBITDA 2018 circa € 3,6 mln (FY 2017 circa € 1,9 mln)
- EBITDA margin del 22%
- PFN/(CASSA) (ottobre 2018) circa € (1,0) mln

IPO - DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI INVESTITORE



Caso 3:

MAPS – Identikit dell'IPO di successo

MAPS
SHARING KNOWLEDGE

Emittente	Maps S.p.A.
Operazione	Bonus Warrant, Warrant, Aumento di capitale
Inizio Negoziazione	7 Marzo 2019
Offerta Globale	€ 3,446,000
Forchetta di prezzo	€ 1,76-1,90
Prezzo di IPO	€ 1,90
Chiusura al 2° giorno	€ 2,85 (+50%)
Turnover al 2°giorno	3% (51.000 shares)
Chiusura al 3°giorno	€ 3,80 (+158%)
Turnover al 3°giorno	42% (669.000 azioni)
Flottante post-*greenshoe*	26,54%
Global Coordinator	BPER Banca
NomAd	BPER Banca

Il titolo non ha fatto prezzo prima dell'asta di chiusura del 2°giorno di negoziazione.

Voto di Lista	2,5%
Accordo di Lock Up	36 mesi
Revisore	BDO

Le Ragioni Del Successo

- **Innovation.**
  Maps è uno dei player italiani attivi nell'ambito della Digital Transformation, nel contesto della quale i servizi di Maps giocano il ruolo di technology enabler per imprese competitive che intraprendono il percorso necessario per diventare data driven companies. Il mercato afferente a questo trend è correntemente di $ 13,000 miliardi e con un tasso di crescita previsto del 20% anno su anno fino al 2021, per un valore finale di $ 21,000 miliardi.

- **Profitability.**
  Ebitda margin 22%. Grazie all'effetto della leva operativa, l'EBITDA cresce in misura maggiore dei ricavi, con una cash conversion pari al 100%. Il margine di profitto netto è pari a 12% misurato per i primi 10 mesi del 2018. I clienti Maps risultano estremamente fidelizzati, con un tasso di abbandono inferiore al 1% ed il 65% del fatturato generato da clienti storici.

- **Growth.**
  Maps ha raddoppiato i ricavi e decuplicato l'EBITDA negli ultimi 5 anni. A parità di perimetro con il 2013 ha fatto segnare un incremento di fatturato pari al 66%, con un tasso di crescita pari al 10% annuo.

Direzione Imprese e Corporate Finance

Corso V. Emanuele II, 31 – 41121 Modena

Ufficio Investment Banking

Corso V. Emanuele II, 31 – 41121 Modena
Via Negri, 10 – 20121 Milano
Via G. Venezian, 6 – 40121 Bologna

www.bper.it

Responsabile Investment Banking

Stefano Taioli

+39 335 104 1916
stefano.taioli@bper.it

Team ECM

Alessio Previato

+39 348 581 7080
alessio.previato@bper.it

Salvatore Genovese

+39 334 662 3177
salvatore.genovese@bper.it

Camilla Pellegrini

+39 329 203 4157
camilla.pellegrini@bper.it